

PDM 2019-2022

Istituto Comprensivo “Edmondo De Magistris”
Via Eleonora D’Arborea
09040 SAN NICOLÒ GERREI (SU)
Tel. 070950064 – 070950126
@mail: caic88500l@istruzione.it
Sito: icgerrei.edu.it

Piano di Miglioramento

2019-2022

Responsabile del Piano: DS Prof.ssa Alessandra Pitzalis



Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
TIZIANA MURA	DOCENTE PRIMARIA (FS POF)	SUPERVISORE
NATASCIA PASCHINA	DOCENTE SECONDARIA (FS POF)	SUPERVISORE
IVANA CADEDDU	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 1
ANTONINA CABBOI	DOCENTE INFANZIA	MONITORAGGIO PROGETTO 1
M. CARMINE DEIDDA	DOCENTE PRIMARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 1
TIZIANA SERRAO	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 2
GIOVANNI PUSCEDDU	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 2
ANTONINO DI GENNARO	DOCENTE SECONDARIA	MONITORAGGIO PROGETTO 2

1

PRIMA SEZIONE

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dal rapporto di autovalutazione emerge che l'Istituto realizza molte attività che, in genere, sono bene organizzate e rispondono a obiettivi ritenuti validi, ma deve ancora migliorare in alcuni aspetti. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono definiti, ma sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva che deve essere messo a punto con maggior precisione per la valutazione dei risultati di performance. Anche il monitoraggio delle attività non è eletto a sistema e non conduce a una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento. Nello specifico sono emerse le seguenti fragilità:

- 1) livelli di conoscenza non sempre adeguati;
- 2) disomogeneità tra i numerosi plessi;
- 3) poca presenza di orientamento.

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono finalizzati al miglioramento costante attraverso una formalizzazione analitica degli obiettivi di processo. I progetti qui predisposti nascono per rafforzare l'istituto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse interne, utilizzo di esperti esterni, sinergie con gli EELL e organico potenziato. Quest'ultimo è fondamentale soprattutto per la riuscita del progetto di miglioramento 1), in quanto, avendo a disposizione più docenti, si possono mettere in atto tutte le opportunità di miglioramento previste nel corso del triennio.

I due progetti di seguito indicati sono fortemente interconnessi e si basano sulle linee espresse dalla legge 107/2015.

ELENCO E DESCRIZIONE PROGETTI

Progetto di miglioramento 1) MIGLIORARE GLI ESITI

Progetto che si muove su più piani, convergenti verso il miglioramento degli esiti scolastici.

- a) Rimodulazione degli orari e flessibilità degli stessi alla scuola secondaria sulla base di progetti di singole discipline o di aree disciplinari, sulla base della revisione del curricolo, con conseguente potenziamento del tempo scuola, (art. 1 c. 3 lettere b), c)), con risorse interne e organico potenziato. L'organico potenziato consentirà di mettere a regime il recupero delle difficoltà (art. 1 c. 7 lettera l)) e il potenziamento delle eccellenze, (art. 1 c. 7 lettera q)), come già parzialmente in atto anche con il progetto Tutti a Iscol@. Si prevedono successive implementazioni didattiche, come la certificazione "KET" per la lingua inglese, con un esperto esterno madrelingua e/o interno, se ciò sarà consentito dai finanziamenti disponibili, nonché adesione al progetto "Schools Project" dell'Anglo-American Centre.
- b) Il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al lavoro di progettazione dei dipartimenti disciplinari, il cui operare ha già avuto inizio nel precedente triennio con apprezzabili risultati nella costruzione delle prove comuni, somministrate in 3 tornate durante l'anno, e in una prima revisione del curricolo della primaria. La costituzione di dipartimenti disciplinari, verticali e orizzontali, è finalizzato a definire percorsi formativi, scelte metodologico-didattiche e criteri di valutazione condivisi, con produzione di materiali di lavoro che resteranno a disposizione in una repository. L'obiettivo resta quello di creare un curricolo verticale di Istituto unificante, in un contesto scolastico territoriale frammentato.
- c) Aggiornamento dei mezzi tecnologici, - perché attraverso il mezzo informatico gli alunni possano migliorare la loro formazione - (art. 1 c. 7 lettera h)) - usufruendo di format digitali anche per il ripasso delle lezioni, scambio di materiali, svolgimento di quesiti, problem solving, discussioni e forum - , attraverso l'utilizzo dei 200 tablet acquistati nel precedente triennio con un progetto PON e in sinergia con gli EELL per l'adattamento dei plessi alle nuove esigenze didattiche. L'uso del tablet collegato alla LIM impone un contestuale aggiornamento dei docenti sull'uso funzionale delle TIC (art. 1 c. 58 lettera d)): aggiornamento a cura di personale interno competente.

Progetto di miglioramento 2) ORIENTAMENTO CONTINUO

Progetto promosso con il finanziamento Tutti a Iscol@- Linea C e con i docenti interni.

Contrattualizzazione di uno psicologo dell'età evolutiva, che svolga diverse attività, di seguito elencate.

Per i docenti:

- Per far in modo che il curricolo valorizzi le potenzialità di tutti gli alunni terrà corsi su bisogni educativi speciali. Con tale intervento ci si propone di rendere più incisiva e flessibile l'attività di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione di nuove strategie didattiche, partendo sia dal monitoraggio dei risultati dell'attività dei dipartimenti disciplinari, sia di quella inherente l'aggiornamento professionale del personale docente, con tutte le esperienze di innovazione didattica che i singoli insegnanti mettono in atto nel proprio quotidiano lavoro.
- indicazioni ai docenti per migliorare le dinamiche con gli alunni e la gestione della classe (art. 1 c. 124);

per gli alunni e i genitori:

- contro le discriminazioni (art. 1 c. 16);
- orientamento per gli alunni in uscita (art. 1 c. 29);
- osservazione delle situazioni di difficoltà (art. 1 c. 7 lettera l));
- corsi sulla genitorialità per le famiglie (art. 1 c. 7 lettera m).

l'orientamento per gli alunni in uscita sarà seguito anche dalle funzioni strumentali PTOF con l'organizzazione di visite agli istituti vicini, accoglienza di docenti della secondaria di secondo grado per illustrazione di diversi istituti. Il progetto prevede di cominciare l'orientamento dalla prima classe della secondaria, con il coinvolgimento anche dei genitori.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate / piste di miglioramento	Punti di forza della scuola / risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<p>DAL RAV LE CRITICITA' MAGGIORI RISULTANO ESSERE:</p> <p>1) Livelli di conoscenza non adeguati / progetti PON-POR, rimodulazione oraria alla secondaria, potenziamento del tempo scuola.</p> <p>2) disomogeneità tra i vari plessi/ lavoro dei dipartimenti, aggiornamento dei docenti, revisione curricolo adeguato all'utenza.</p> <p>3) poca presenza di orientamento/contrattualizzazione di un esperto dell'età evolutiva che sia funzionale all'orientamento, per tutti gli alunni, le famiglie e i docenti</p>	<p>1) capacità progettuali e flessibilità dei docenti / risorse interne e organico potenziato, fondi europei, nazionali e locali.</p> <p>2) volontà di dare unità all'istituto, richieste di aggiornamento continuo/ risorse interne esperti esterni, organico potenziato, (fondi MIUR), aggiornamento d'ambito.</p> <p>3) capacità progettuale, attività continua di inclusione/ esperto esterno, fondi EELL</p>
LINEA STRATEGICA DEL PIANO		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Potenziare i livelli di conoscenza, potenziare i livelli di unitarietà e verticalità del curricolo,</p> <p>valorizzazione dell'importanza della scuola per il futuro dei ragazzi</p>	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI /PROVE INVALSI / RISULTATI ALL'ESAME DI LICENZA</p> <p>PIACERE DEGLI ALUNNI NELLA FREQUENZA SCOLASTICA (questionari)/ RISULTATI NEGLI STUDI SUCCESSIVI</p>

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(Secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, quindi ESITI DEGLI STUDENTI	Per una rapida ed efficace realizzazione del PDM devono essere implementati l'aggiornamento di metodologie, approcci e percorsi rispondenti agli effettivi bisogni dell'utenza; collaborazione tra gli ordini di scuola per la circolazione delle buone prassi e prosecuzione nella costruzione di criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica, cui si sommano prioritariamente la didattica flessibile e collaborativa tra docenti e la metodologia con le TIC perché sono processi importanti che incidono sul sistema complessivo.	1
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Per un'efficace realizzazione del PDM devono essere migliorate la collaborazione con le famiglie, l'orientamento continuo per gli alunni e le dinamiche di classe.	2

SECONDA SEZIONE

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	MIGLIORARE GLI ESITI	
	Responsabili del progetto	Tonina Cabboi – Carmen Deidda – Ivana Cadeddu	
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 - Giugno 2022	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		COINVOLGIMENTO DI DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE	GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLE FASI OPERATIVE DEI DOCENTI E POI COINVOLGIMENTO DEGLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSE
		SFRUTTAMENTO DEI PROGETTI UTILI ALL'OBBIETTIVO	RISULTATI OTTENUTI GRAZIE AL PROGETTO
		ADATTAMENTO DEL CURRICOLO	APPLICABILITÀ DELLE MODIFICHE APPORTATE
		CREAZIONE DI UN ARCHIVIO DI PROVE COMUNI	OMOGENEITÀ DEI RISULTATI DELLE PROVE
		AGGIORNAMENTO	RICADUTA DIDATTICA
		MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	PROVE STRUTTURATE PROVE INVALSI
		SODDISFAZIONE DI DOCENTI/FAMIGLIE	SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI
		Portare a un continuo miglioramento degli esiti attraverso un utilizzo funzionale dei progetti, una didattica flessibile e unitarietà didattica d'istituto	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Docenti interni e organico potenziato per la rimodulazione oraria e la didattica flessibile. DOCENTI NECESSARI DI ORGANICO POTENZIATO: 2 docenti della primaria, 2 docenti di lettere, 1 docente di lingua inglese, 1 docente di matematica e scienze, 1 docente di sostegno COLLABORATORI SCOLASTICI NECESSARI IN ORGANICO POTENZIATO: 1 unità ESPERTI ESTERNI	
		Risorse umane necessarie	

	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti ALUNNI e DOCENTI, indiretti FAMIGLIE
	Budget previsto	70 ore di progettazione per i docenti, 30 per i collaboratori scolastici (totale euro 1600 per A.S.) più l'organico potenziato. 5.000 per corsi di aggiornamento interno più aggiornamento di rete d'ambito.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Verifica dei progetti che coinvolgano tutto l'istituto, riunioni per definire, per successiva analisi collegiale la rimodulazione del curricolo, del tempo scuola; a cascata, la formulazione di orari plurisettimanali, con potenziamento del tempo scuola, cui abbinare le attività di recupero e potenziamento. Infine messa a regime e monitoraggio continuo. Riunione dei dipartimenti, ricerca dei punti fondanti comuni rispetto alle necessità dell'utenza, aggiornamento sulle criticità e sugli argomenti da rafforzare e approfondire; messa in pratica di quanto appreso e formulato.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione del progetto sul sito web dell'istituto/lettera informativa ai genitori.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili, incontri periodici del gruppo di lavoro PTOF/NIV per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento sulla base dei dati raccolti e sulla definizione puntuale delle fasi successive, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno analizzate eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritaratura di obiettivi, indicatori, tempi.
	Target	100% Studenti/Docenti (Migliorare di 0.10% gli esiti per ogni anno scolastico)
	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto sarà flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Essenzialità e completezza delle azioni messe in campo e trasferibilità a più ambiti.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione dei risultati sul sito web dell'istituto/condivisione su piattaforma aperta/ repository
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rimodellazione dello spazio didattico sulla base dei risultati ottenuti e dei fondi disponibili. Costituire un gruppo di lavoro permanente per l'aggiornamento continuo del curricolo

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività a.s. 2019/20										Note	Situazione
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
RICERCA DI CRITERI PER LA RIMODULAZIONE ORARIA E CURRICOLARE	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu			X	X	X	X						
RICERCA DI MODALITA' PER IL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu			X	X	X	X						
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu					X	X	X	X				

7

Attività	Responsabili	Tempificazione attività aa.ss. 2020/21 – 2021/22										Note	Situazione
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
ATTUAZIONE DEL NUOVO CURRICOLO E DEL POTENZIAMENTO TEMPO SCUOLA	Tonina Cabboi Carmen Deidda Ivana Cadeddu	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Utilizzo a regime delle nuove modalità curricolari e continuo monitoraggio per miglioramenti	

PROGETTO N.2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	ORIENTAMENTO CONTINUO	
	Responsabili del progetto	Antonino Di Gennaro - Giovanni Pusceddu – Tiziana Serrao	
	Data di inizio e fine	Settembre 2019 giugno 2022 (replicabile. se finanziato)	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi GARANTIRE LA DIMINUZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO MIGLIORAMENTO DELLE DINAMICHE DI CLASSE COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ORIENTAMENTO IN USCITA	Indicatori di valutazione LIMITAZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI INSUFFICIENTI PERCHÉ DEMOTIVATI DIMINUZIONE DELLE NOTE DISCIPLINARI/ MAGGIORE SERENITÀ DEI DOCENTI (questionario) MIGLIORE INTERAZIONE COLLABORATIVA CON LA SCUOLA DIMINUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Creare un riferimento stabile di orientamento, unificante per l'istituto e migliorativo delle scelte degli alunni.	
	Risorse umane necessarie	Psicologo dell'età evolutiva	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni, docenti, genitori	
	Budget previsto	28.800 finanziamento RAS – Tutti a Iscol@	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Riconoscere delle necessità più immediate all'inizio di ogni anno scolastico e conseguente calendarizzazione delle attività per: orientare gli alunni nelle difficoltà, monitorare le dinamiche di classe, orientare i ragazzi in uscita, corsi per genitori, corsi per docenti. Il calendario sarà adattato alle necessità per tutto l'anno scolastico.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito web dell'istituto/lettera informativa e incontro con i genitori.	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Incontri periodici con l'esperto per l'aggiornamento sul lavoro svolto e sulla redditività dello stesso. Ridefinizione delle attività secondo le richieste dell'utenza. Raccolta periodica dei dati a cura delle responsabili e analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.	
	Target	70% degli alunni, 70% dei docenti, 50% dei genitori	

	Note sul monitoraggio	Sarà seguito dalle responsabili del progetto e supervisionato dalle FFSS
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	L'organizzazione del progetto deve essere flessibile e adattabile ai risultati del monitoraggio costante, per il miglioramento continuo.
	Criteri di miglioramento	Valutazione dei risultati e modifica dei processi in atto
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Piattaforma di condivisione aperta
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Rifinanziamento nei successivi aa.ss.

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabili	Tempificazione attività aa.ss. 2019/20-2020/21-2021/22										Note	Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ INDICATE	Tiziana Serrao Giovanni Pusceddu	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

TERZA SEZIONE

BUDGET COMPLESSIVO

Titolo progetto	Costi	Totale
MIGLIORARE GLI ESITI	1.225 € (70 ore di attività funzionali per i docenti) + 375 € (30 ore per i collaboratori scolastici) +5.000 (corsi di esperti esterni)	6.600 €
ORIENTAMENTO CONTINUO	28.800 € (finanziamento RAS)	28.800 €
Totale		35.400* €

* I COSTI NON POSSONO TENER CONTO DI EVENTUALI ULTERIORI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO, SOPRATTUTTO RISPETTO AL PNSD, DA EFFETTUARSI SUCCESSIVAMENTE, SECONDO LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 28/06/2019 CON DELIBERA N. 29